

ART.1 – REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

RELAZIONE anno 1° SEM. 2025

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito nella legge 7 Dicembre 2012 , n. 2013 , l'Ente con deliberazione di Consiglio n° 5 del 04.07.2013, ha approvato il Regolamento sui controlli interni.

CRITERI DI CONTROLLO

Il controllo ha avuto come oggetto la verifica del rispetto della normativa del settore , delle norme regolamentari dell'Ente e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità , del collegamento con gli obiettivi dell'Ente e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi.

In particolare , l'attività di controllo ha fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- INDICATORI DI LEGGITTIMITA' NORMATIVA E REGOLAMENTARE

- 1) RISPONDENZA A NORME E REGOLAMENTI; L'atto rispetta la normativa ed i regolamenti comunali.
- 2) RISPETTO NORMATIVA TRASPARENZA; L'atto risulta pubblicato all'albo pretorio e/o nella Sezione " Amministrazione trasparente" dell'Ente.
- 3) RISPETTO NORMATIVA PROVACY; L'atto contiene dati personali o sensibili adeguatamente trattati , ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

- INDICATORI DI QUALITA' DELL'ATTO

- 1) QUALITA' ; L'atto risulta comprensibile ed adeguatamente motivato, il dispositivo esplicita la decisione presa ed è coerente con la parte narrativa.
- 2) AFFIDABILITA'; L' atto richiama correttamente gli atti precedenti, indica il responsabile del procedimento e i destinatari del provvedimento.
- 3) COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI; L'atto risulta conforme agli atti di programmazione.

Si è proceduto al controllo di regolarità amministrativa, nella fase successiva all'adozione, sulle determinazioni adottate dai Responsabili di posizione Organizzativa.

REGOLARITA' CONTABILE

Il controllo di regolarità contabile è stato svolto dal Responsabile del Servizio finanziario con il visto di " regolarità contabile" e con il visto " attestante la copertura finanziaria".

Si da' atto che i Responsabili di Servizio , nella frase preventiva di formazione dell'atto , assicurano controllo di regolarità contabile nel pieno rispetto dell'art. 147 bis del Decreto L.gs. 267/2000.

Sono agli atti le singole schede di controllo da cui si evince che non sono state rilevate irregolarità amministrative ovvero quelle rilevate non sono significative.

(Dott.ssa  Di Trollo)



COMUNITA' MONTANA SABINA- POGGIO MIRTETO

PROVINCIA DI RIETI

SCHEMA CONTROLLI SUCCESSIVI (art. 147 bis del d.lgs. 267/2000)

Settore affari generali	amministrativo	Responsabile	
Ufficio <i>Settore Tecnico</i>		Responsabile del procedimento	
DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO			
Tipologia	determinate		
Numero e data	<i>57/ 62/ 71/ 16/ 26/2025</i>		
Oggetto	diversi		
Pubblicità	ok		
Beneficiario (eventuale)	diversi		
Importo (eventuale)			
ANALISI DEL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO			
Presupposti di fatto	diversi		
Normativa richiamata	pertinente		
Procedura adottata	pertinente		
Motivazione	ok		
Impegno di spesa	ok		
Tempistica	ok		
DATI EMERSI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO			
Regolarità delle procedure adottate (competenza dell'autorità emanante, rispetto delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, in materia contabile, esecuzione di eventuali adempimenti propedeutici previsti da specifiche disposizioni di legge (es. adempimenti in materia di spending review, acquisizione CIG, art. 18 legge 134/2012, acquisizione DURC, ecc...), esecuzione di eventuali adempimenti successivi (es. obblighi trasmissione ad altri Enti. obblighi pubblicità, ecc...))	ok		

Rispetto delle normative vigenti (di carattere generale e speciale quali normative di settore, regolamenti, ecc...)	ok
Rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo (conformità dell'atto rispetto agli atti di programmazione generale dell'Ente, al piano risorse obiettivi, ad altri atti di indirizzo, ecc...)	ok
Attendibilità dei dati esposti (coerenza della spesa con le previsioni di bilancio)	ok
EVENTUALI IRREGOLARITA' / ILLEGITTIMITA' EMERSE IN SEDE DI CONTROLLO	
Necessità di motivare l'assenza di conflitto di interesse nell'atto	
EVENTUALI OSSERVAZIONI:	
DEL RESPONSABILE DEL SETTORE / RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	

Poggio mirteto li 24/09/2015



IL SEGRETARIO incaricato
Dott.ssa Filma Di Trolio

COMUNITA' MONTANA SABINA- POGGIO MIRTETO PROVINCIA DI RIETI

SCHEDA CONTROLLI SUCCESSIVI (art. 147 bis del d.lgs. 267/2000)

Sottore affari generali	amministrativo	Responsabile	
Ufficio <i>Sett. FINANZIARIO</i>		Responsabile del procedimento	
DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO			
Tipologia	determinate		
Numero e data	<i>61, 18, 38, 45, 58, 53, 72, 79, 88, 91, 2015</i>		
Oggetto	diversi		
Pubblicità	ok		
Beneficiario (eventuale)	diversi		
Importo (eventuale)			
ANALISI DEL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO			
Presupposti di fatto	diversi		
Normativa richiamata	pertinente		
Procedura adottata	pertinente		
Motivazione	ok		
Impegno di spesa	ok		
Tempistica	ok		
DATI EMERSI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO			
Regolarità delle procedure adottate (competenza dell'autorità emanante, rispetto delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, in materia contabile, esecuzione di eventuali adempimenti propedeutici previsti da specifiche disposizioni di legge (es. adempimenti in materia di spending review, acquisizione CIG, art. 18 legge 134/2012, acquisizione DURC, ecc...), esecuzione di eventuali adempimenti successivi (es. obblighi trasmissione ad altri Enti. obblighi pubblicità, ecc...))	ok		

Rispetto delle normative vigenti (di carattere generale e speciale quali normative di settore, regolamenti, ecc...)	ok
Rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo (conformità dell'atto rispetto agli atti di programmazione generale dell'Ente, al piano risorse obiettivi, ad altri atti di indirizzo, ecc...)	ok
Attendibilità dei dati esposti (coerenza della spesa con le previsioni di bilancio)	ok
EVENTUALI IRREGOLARITA' / ILLEGITTIMITA' EMERSE IN SEDE DI CONTROLLO	
Necessità di motivare l'assenza di conflitto di interesse nell'atto	
EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE / RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	

Poggio mirteto li 24/9/2025



IL SEGRETARIO incaricato
Dott.ssa Filma D'Urolio

COMUNITA' MONTANA SABINA- POGGIO MIRTETO PROVINCIA DI RIETI

SCHEMA CONTROLLI SUCCESSIVI (art. 147 bis del d.lgs. 267/2000)

Settore affari generali	amministrativo	Responsabile	AFF. GONZALEZ
Ufficio		Responsabile del procedimento	
DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO			
Tipologia	determinate		
Numero e data	82, 87, 83, 48, 60, 56, 51		
Oggetto	diversi		
Pubblicità	ok		
Beneficiario (eventuale)	diversi		
Importo (eventuale)			
ANALISI DEL CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO			
Presupposti di fatto	diversi		
Normativa richiamata	pertinente		
Procedura adottata	pertinente		
Motivazione	ok		
Impegno di spesa	ok		
Tempistica	ok		
DATI EMERSI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO			
Regolarità delle procedure adottate (competenza dell'autorità emanante, rispetto delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo, in materia contabile, esecuzione di eventuali adempimenti propedeutici previsti da specifiche disposizioni di legge (es. adempimenti in materia di spending review, acquisizione CIG, art. 18 legge 134/2012, acquisizione DURC, ecc...), esecuzione di eventuali adempimenti successivi (es. obblighi trasmissione ad altri Enti. obblighi pubblicità, ecc...))	ok		

Rispetto delle normative vigenti (di carattere generale e speciale quali normative di settore, regolamenti, ecc...)	ok
Rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo (conformità dell'atto rispetto agli atti di programmazione generale dell'Ente, al piano risorse obiettivi, ad altri atti di indirizzo, ecc...)	ok
Attendibilità dei dati esposti (coerenza della spesa con le previsioni di bilancio)	ok

EVENTUALI IRREGOLARITA' / ILLEGITTIMITA' EMERSE IN SEDE DI CONTROLLO

Necessità di motivare l'assenza di conflitto di interesse nell'atto

EVENTUALI OSSERVAZIONI

DEL RESPONSABILE DEL SETTORE / RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Poggio mirteto li 24/09/2015



IL SEGRETARIO incaricato
Dott.ssa Filma Di Troia